



Ministero dell'Istruzione
Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto
DIREZIONE GENERALE
Coordinamento del Servizio Ispettivo Tecnico
Via Forte Marghera, 191 - 30173 Venezia-Mestre

Protocollo (vedasi timbratura in alto)

Venezia – Mestre (vedasi timbratura in alto)

Piano di lavoro del SERVIZIO ISPETTIVO 2022 - USR Veneto

Premessa: il quadro normativo

Il Servizio Ispettivo Tecnico concorre, secondo l'Atto di Indirizzo emanato con **DM n.1046 del 28.12.2017**, che ha sostituito il precedente atto di cui al D.M. n.60 del 23 luglio 2010, e nel quadro delle norme generali sull'istruzione e formazione, "a realizzare le finalità e le strategie di innovazione 'del sistema nazionale di istruzione e formazione' indicate nella Legge 13 luglio 2015, n. 107" (DM 1046/2017, Premessa).

Tenuti in considerazione i provvedimenti più recenti riguardanti il profilo del Dirigente Tecnico, in particolare il DPCM 30.09.2020 n.166 inerente il Regolamento sull'organizzazione del Ministero dell'Istruzione all'art.8 - Corpo Ispettivo e l'Atto di indirizzo politico istituzionale 2022 del Ministro dell'Istruzione, di cui alla nota AOOGABMI n.281 del 15.09.2021, con particolare attenzione al punto 8 poiché si è in attesa di un nuovo reclutamento di Dirigenti tecnici, si rende necessario definire e aggiornare il piano di lavoro per l'anno 2022 per il contingente dei Dirigenti tecnici in servizio presso l'Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto.

Il contingente è composto da sei Dirigenti Tecnici, di cui tre con incarico a seguito di nota AOODRVE del DG prot.n.1223 del 21/01/2022, uno con incarico triennale nota AOODRVE del DG prot.n.22372 del 3/12/2020.

1- L'organizzazione

Le attività del corpo ispettivo hanno, in base all'organizzazione interna della Direzione Generale, una dimensione regionale.

Sono tuttavia da considerare come "valore aggiunto" le esperienze e le conoscenze che ciascun Dirigente Tecnico ha acquisito sui territori provinciali e con le reti di scuole, a garanzia di un presidio specifico su criticità e iniziative di qualità sull'offerta formativa e sugli esiti di apprendimento.

Particolare attenzione è prestata al supporto per il funzionamento delle attività educative e didattiche in relazione ai protocolli Covid-19 e alle diverse misure previste dalle normative nazionali e regionali.

Per alcune materie, il corpo ispettivo regionale fornisce supporto, oltre che all'USR del Veneto, anche all'Amministrazione a livello centrale, partecipando a gruppi di lavoro e tavoli tecnici.

Ne sono un esempio la collaborazione con il MI-Struttura Tecnica Esami di Stato - per la formulazione delle prove degli esami di Stato conclusivi del secondo ciclo d'istruzione, la partecipazione a gruppi di lavoro tecnici e amministrativi di livello nazionale (es. il Comitato Unico di Garanzia, il gruppo nazionale 0-6, il gruppo nazionale per la valutazione nella scuola primaria, il gruppo Certilingua, la partecipazione alle attività del Sistema Nazionale di Valutazione - SNV).

Per una migliore funzionalità del corpo ispettivo regionale sono effettuati periodici incontri collegiali di coordinamento, promossi dal Coordinatore (*infra*) in raccordo con il Direttore Generale o su proposta dei singoli Dirigenti Tecnici.



Ministero dell'Istruzione
Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto
DIREZIONE GENERALE
Coordinamento del Servizio Ispettivo Tecnico
Via Forte Marghera, 191 - 30173 Venezia-Mestre

2- Funzioni dei Dirigenti Tecnici

2.1 - Funzioni a livello regionale

I Dirigenti Tecnici svolgono attività di supporto, consulenza, promozione e ricerca a livello regionale sulle tematiche del sistema scolastico.

In particolare:

- a. supporto ai processi dell'Amministrazione attiva relativamente agli aspetti di natura tecnico-didattica e giuridica;
- b. formulazione di proposte e pareri in merito allo sviluppo dei curricoli (Indicazioni Nazionali/Linee Guida);
- c. formulazione di proposte e pareri in merito alla determinazione dei livelli essenziali previsti per il servizio scolastico;
- d. collaborazione con le scuole e gli Uffici Territoriali per l'applicazione di disposizioni ordinamentali concernenti la scuola dell'infanzia, il 1° ciclo e il 2° ciclo di Istruzione;
- e. assistenza e collaborazione alle attività di aggiornamento e formazione in servizio del personale dirigenziale, docente e Ata;
- f. consulenza per lo sviluppo dei rapporti tra scuole e Università;
- g. supporto alle azioni di sviluppo connesse al SNV (Sistema Nazionale di Valutazione), quali la redazione dei RAV, compresi il RAV infanzia e RAV CPIA, la consulenza sui Piani di Miglioramento e sulla Rendicontazione Sociale, la collaborazione con INVALSI e INDIRE per la diffusione dello svolgimento-lettura delle prove standardizzate e delle buone pratiche didattiche, il coordinamento dei Nuclei di Valutazione per i Dirigenti Scolastici, la consulenza al Direttore Generale dell'USR per l'individuazione degli obiettivi da assegnare ai Dirigenti Scolastici e per la valutazione dei Dirigenti scolastici neo-assunti;
- h. promozione delle azioni volte al successo formativo, quali il contrasto alla dispersione scolastica e alla valorizzazione delle eccellenze;
- i. promozione di azioni volte al contrasto di comportamenti inadeguati degli studenti (bullismo, cyberbullismo, devianze in genere);
- j. supporto al miglioramento delle competenze linguistiche degli studenti mediante lo sviluppo della formazione linguistica (CLIL, Piano lingue primaria, ESABAC);
- k. promozione di azioni per le eccellenze (Olimpiadi della cultura classica, Olimpiadi della Filosofia, Certilingua...);
- l. partecipazione alle Commissioni di Valutazione delle Gare Nazionali per gli Istituti tecnici e professionali;
- m. coordinamento tecnico di gruppi di docenti in utilizzo presso l'USR e gli UAT per storia e cultura veneta e delle équipes formative territoriali all'interno del piano nazionale PNSD per la diffusione della didattica digitale nelle scuole, del gruppo di docenti utilizzati per il supporto al sistema integrato zerosei;
- n. coordinamento delle attività di accompagnamento ai Dirigenti scolastici tutor dei neoassunti e collaborazione alla valutazione dei Dirigenti scolastici neoassunti;
- o. consulenza e coordinamento ad iniziative di sperimentazione ordinamentale di rilevanza innovativa;
- p. coordinamento delle azioni connesse all'inclusione dei soggetti disabili, DSA e BES con aperture alla tipologia dei *Gifted Children*;
- q. rappresentanza dell'USR nelle Commissioni di Laurea dei Corsi magistrali a ciclo unico in Scienze della Formazione Primaria a Padova e Verona oltre alle sessioni dedicate al rilascio dei titoli di specializzazione sul sostegno per tutti i gradi di scuola;
- r. coordinamento dei gruppi di lavoro afferenti all'Educazione degli adulti e ai protocolli di intesa con IPM di Treviso, UEPE e case circondariali presenti in Veneto;



Ministero dell'Istruzione
Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto
DIREZIONE GENERALE
Coordinamento del Servizio Ispettivo Tecnico
Via Forte Marghera, 191 - 30173 Venezia-Mestre

- s. consulenza e promozione delle azioni connesse ai processi di internazionalizzazione, collegati anche alle progettazioni europee.

2.2 - Funzioni a livello di scuole:

I Dirigenti Tecnici svolgono attività di supporto, consulenza, promozione per le scuole.

In particolare:

- a. assistenza e collaborazione alle attività di aggiornamento-formazione del personale dirigenziale, docente e ATA svolte dalle reti di ambito, dalle di reti di scopo, dalle singole Istituzioni scolastiche in riferimento al Piano Nazionale della Formazione;
- b. supporto tecnico, pedagogico-didattico ai settori della progettazione e della valutazione degli studenti;
- c. accompagnamento e supporto alle iniziative finalizzate all'innovazione metodologico-didattica in relazione alle priorità nazionali e regionali (ad esempio: didattica e valutazione delle competenze, adattamenti organizzativi dell'orario delle lezioni, percorsi quadriennali di istruzione secondaria di II grado se rinnovati, valutazione della scuola primaria, attivazione dei servizi collegati alle linee guida 0-6);
- d. promozione e diffusione di iniziative e attività formative provenienti, oltre che dal sistema scolastico, dalla Regione, dal territorio e dal mondo produttivo;
- e. supporto all'utilizzo delle tecnologie nella didattica nell'ottica della cultura digitale e del loro impiego nei piani della DDI delle scuole;
- f. consulenza e supporto a reti di scuole su tematiche ritenute di interesse quali: il *Memorandum* con la Repubblica popolare cinese, la Rete regionale dei Licei artistici, la Rete regionale dei licei sportivi e musicali;
- g. supporto ad azioni e progettualità volte alla diffusione delle lingue, anche non europee.

3 - Funzioni di verifica e vigilanza

Le attività di verifica e vigilanza costituiscono un aspetto centrale e peculiare nella funzione tecnico-ispettiva.

Assolvono al delicato compito di garantire correttezza e coesione al sistema di istruzione, secondo quanto previsto dal vigente ordinamento scolastico.

Gli accertamenti ispettivi si rendono necessari per l'individuazione e la risoluzione "di anomalie, inefficienze e disfunzioni, concorrendo efficacemente al miglioramento del servizio scolastico" (DM 1046/2017, Premessa).

Gli accertamenti ispettivi si concludono con una relazione, nella quale sono esposti i risultati e sono avanzate proposte di eventuali provvedimenti da assumere da parte degli Organi dell'Amministrazione che hanno conferito l'incarico.

Tali Organi sono tenuti ad informare delle azioni conseguenti i Dirigenti Tecnici incaricati in forma sistematica e tempestiva.

Le attività di verifica e vigilanza si concretizzano in:

- a. visite ispettive disposte dal Direttore Generale dell'USR e dall'Amministrazione Centrale riguardanti situazioni o/e persone; le relazioni sono consegnate di norma entro 60 giorni;
- b. verifiche ispettive per la valutazione dell'anno di prova dei dirigenti scolastici neoassunti, anche ai sensi del comma 3 art.7 del DM 956/2019;



Ministero dell'Istruzione
Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto
DIREZIONE GENERALE
Coordinamento del Servizio Ispettivo Tecnico
Via Forte Marghera, 191 - 30173 Venezia-Mestre

- c. verifiche ispettive ai docenti al secondo anno di formazione e prova a seguito di giudizio sfavorevole ai sensi della L.107/2015 e del DM 850/2015; le relazioni si consegnano entro il 31.05.2021;
- d. vigilanza sugli Esami di Stato conclusivi del 1° e 2° ciclo (piano ispettivo di vigilanza, consulenza e visita alle commissioni, stesura della relazione finale provinciale e regionale);
- e. verifiche sul funzionamento delle scuole paritarie e non paritarie iscritte all'albo regionale, con particolare attenzione al riconoscimento e mantenimento della parità;
- f. attività di monitoraggio su aspetti ordinamentali specifici, in particolare sui modelli organizzativi adottati per il funzionamento delle scuole in relazione al contenimento della diffusione del virus SARS-CoV-2;
- g. verifica dei requisiti e delle attività degli enti formativi accreditati/da accreditare.

4 - Funzioni inerenti il Sistema Nazionale di Valutazione

Il corpo ispettivo regionale contribuisce al radicamento e all'implementazione del Sistema Nazionale di Valutazione.

In particolare, si occupa di:

- a. coordinamento dei Nuclei Esterni di Valutazione delle scuole (NEV) e dei Nuclei di Valutazione dei Dirigenti Scolastici (NdV);
- b. coordinamento a livello regionale delle procedure e delle azioni da realizzare per il Sistema Nazionale di Valutazione e per la valutazione del sistema formativo;
- c. supporto al processo di Autovalutazione d'Istituto per tutti gli istituti, le scuole dell'infanzia, i CPIA;
- d. informazione, formazione e supporto alle istituzioni scolastiche in relazione alle rilevazioni nazionali sugli apprendimenti (prove INVALSI), nonché vigilanza in occasione delle rilevazioni nazionali e internazionali degli apprendimenti.

A tale riguardo nell'Atto di indirizzo del Ministro si ribadisce che per il SNV "occorre promuovere e potenziare l'attività di valutazione delle scuole, dei dirigenti scolastici e del personale docente, valorizzandone gli esiti, anche a supporto del processo di sviluppo dell'autonomia scolastica. A tal fine, è importante dare avvio ad un processo di revisione e rafforzamento del Sistema nazionale di valutazione, quale strumento di accompagnamento delle istituzioni scolastiche, nell'ottica di un impegno costantemente orientato al miglioramento della qualità della propria offerta formativa". **Tale obiettivo verrà raggiunto anche attraverso il potenziamento del contingente del corpo ispettivo'.**

5 - Azioni di supporto alle scuole in tempo di pandemia

Sulla base di quanto indicato nella nota del Direttore Generale dell'Ufficio Scolastico regionale per il Veneto-AOODRVE prot. n. 18734 del 18/10/2021 - "la specificità del profilo professionale dei dirigenti tecnici richiede lo svolgimento in modo significativo e costante, fra le altre attività, di quelle di studio, ricerca, monitoraggio, elaborazione di dati e studio di casi. Ciò al fine di dare pieno sostegno all'autonomia didattica e organizzativa e all'innovazione metodologica delle scuole".

I Dirigenti tecnici, pertanto, riserverebbero una quota del loro tempo per comprendere se la pandemia ha mutato la gestione della didattica e degli ambienti di apprendimento nelle scuole dei diversi ordini e gradi. Si vuole capire se si è registrata una intensificazione di modalità frontali e trasmissive o, al contrario, sono state capitalizzate esperienze virtuose maturate in DAD.

L'esito di queste attività di conoscenza potrebbero essere raccolte in un report dell'USR Veneto, a cura del Servizio Ispettivo, al fine di restituire gli esiti in forma documentale e ragionata.



Ministero dell'Istruzione
Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto
DIREZIONE GENERALE
Coordinamento del Servizio Ispettivo Tecnico
Via Forte Marghera, 191 - 30173 Venezia-Mestre

6 - Modalità flessibili di articolazione del servizio

Come è noto, con il DPCM del 23 settembre 2021 e con il DM 8 ottobre 2021, dal 15 ottobre u.s. il lavoro agile emergenziale ha cessato di rappresentare la modalità ordinaria di svolgimento della prestazione lavorativa presso le pubbliche amministrazioni, mentre il lavoro in presenza è tornato ad essere la forma privilegiata di svolgimento del servizio.

Al riguardo il Ministero dell'Istruzione ha fornito indicazioni per il personale dell'Amministrazione centrale e periferica con la nota dipartimentale n. 1121 del 14 ottobre 2021, nella quale, al punto 7) dell'elencazione contenuta, è stato precisato che *"il personale dirigenziale e i responsabili dei procedimenti amministrativi sono tenuti a svolgere l'attività lavorativa prevalentemente in presenza"*. Tali aspetti sono stati richiamati nella nota del Direttore Generale AOODRVE prot. n. 18734 del 18/10/2021.

Accanto alle modalità di prestazione del servizio in presenza in ufficio e di servizio esterno nelle scuole, su incarichi ispettivi o di accertamento o per le azioni di cui ai punti 2.2 e 5 sopra esposti, si propone un utilizzo flessibile del servizio, con ricorso anche al lavoro con riunioni da remoto, per alcune attività sperimentate anche nel periodo pandemico, quali:

- istruzione di visite ispettive (reperimento e consultazione di documenti; audizione a distanza di persone; studio normativo; riordino del materiale raccolto nelle visite; redazione della relazione finale;
- videoconferenze, tele-seminari, in particolare se collocati in più sessioni nell'arco della giornata o in orari centrali/pomeridiani della giornata.

In questo modo vengono ottimizzati i tempi di lavoro e, dove possibile, coniugati servizi esterni o attività di cui al punto precedente con le videoconferenze stesse che possono essere svolte in più sessioni e prolungarsi anche nel tardo pomeriggio.

7 - Azioni del Coordinatore regionale del Servizio Ispettivo

Il Coordinatore regionale del Servizio Ispettivo:

- a. predispone il Piano di lavoro annuale del servizio ispettivo regionale per i successivi atti di competenza del Direttore Generale;
- b. elabora annualmente la proposta al Direttore Generale dell'USR di aggiornamento del Piano regionale di valutazione dei Dirigenti Scolastici;
- c. indica il Dirigente Tecnico da incaricare per gli accertamenti ispettivi, secondo il criterio della rotazione degli incarichi e delle specifiche professionalità, designando l'eventuale esperto di supporto;
- d. svolge funzione di raccordo tra le azioni dei singoli Dirigenti Tecnici e le esigenze emergenti a livello regionale;
- e. coordina il Servizio Ispettivo mediante l'organizzazione di incontri sistematici, di iniziative di formazione specifica sulle tematiche afferenti il profilo professionale tecnico;
- f. fornisce consulenza ai singoli Dirigenti Tecnici sugli incarichi ispettivi loro assegnati;
- g. coordina le unità di personale assegnate alla Segreteria tecnica per il supporto amministrativo alle attività connesse alla realizzazione del Piano ispettivo;
- h. collabora con la segreteria del Direttore Generale e con i Dirigenti degli uffici a livello regionale e territoriale per tutte le attività collegate alle funzioni tecniche descritte;
- i. si raccorda alla Segreteria Tecnica centrale attiva al MI per armonizzare lo svolgimento della funzione tecnica sul territorio;
- j. propone al Direttore Generale il supporto di altre professionalità interne, quali: Dirigenti Amministrativi, Scolastici e Docenti, per coadiuvare alcune azioni, considerata la presenza organica



Ministero dell'Istruzione
Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto
DIREZIONE GENERALE
Coordinamento del Servizio Ispettivo Tecnico
Via Forte Marghera, 191 - 30173 Venezia-Mestre

di sei unità di Dirigenti Tecnici, tra questi due con contratto a tempo indeterminato sul profilo, tre con contratti al 31.12.2021, uno con contratto triennale fino al 2023.

8 - Aree specifiche di competenza

Di seguito vengono elencate le aree specifiche di competenza dei Dirigenti Tecnici, individuate al fine di ottimizzare i carichi di lavoro e di valorizzare le esperienze maturate, i titoli posseduti e le preferenze particolari.

Le aree specifiche di competenza vanno intese non come una rigida suddivisione, ma come una migliore organizzazione del servizio; pertanto, in alcune materie vi potrà essere la collaborazione tra Dirigenti Tecnici e/o l'azione di un altro Dirigente Tecnico. Eventuali aree e/o attività non indicate restano nella competenza dell'intero corpo ispettivo.

Dirigente Tecnico	Aree di competenza
Dott.ssa Laura Donà	Avvio e sviluppo del sistema integrato zero-sei in Veneto - Indicazioni nazionali del primo ciclo di istruzione con particolare riferimento alle azioni regionali per la scuola dell'infanzia e del sistema 0-6 - Supporto ai piani di Formazione per la lingua inglese docenti scuola primaria e per l'insegnamento in C.L.I.L docenti scuola secondaria di secondo grado - Supporto in generale alle lingue straniere e coordinamento reti licei linguistici e Certilingua - Azioni su E-twinning - Coordinamento rete regionale per il MemorandumUSR Veneto-Repubblica popolare Cinese - Orientamento formativo, informativo e riorientamento nelle scuole secondarie e con le Università - Istruzione carceraria - Partecipazione studentesca - Consulte Studentesche - Rapporti Scuola-Famiglia - Contrasto al Bullismo e Cyberbullismo - Prevenzione del disagio giovanile - Partecipazione a gruppi regionali in materia di educazione alla salute, al coordinamento regionale delle azioni di supporto psicologico e pedagogico - educativo di cui all'art. 9 del Protocollo d'Intesa per l'avvio dell'a.s. 21/22 del 14 agosto 2021. - Coordinamento delle azioni su storia e cultura del Veneto - Raccordo con ufficio III dell'USR per il sistema delle scuole paritarie e non statali. Procedure connesse al periodo di formazione e di prova dei docenti e dirigenti scolastici neoassunti.
Dott.ssa Franca Da Re	Indicazioni nazionali del primo ciclo - Curricolo per competenze delle scuole del primo, del secondo ciclo e degli ITS - Valutazione degli apprendimenti - Valutazione e certificazione delle competenze degli alunni del primo e del secondo ciclo - Rilevazioni nazionali e internazionali degli apprendimenti - Sistema Nazionale di Valutazione: piano di attuazione, supporto alle scuole, monitoraggi, formazione; partecipazione alle azioni nazionali - Educazione alla Legalità - Educazione Civica - Valutazione scuola primaria- Storia e cultura del Veneto.
Dott. Roberto Gaudio	Ordinamenti del secondo ciclo-Sperimentazione percorsi quadriennali 2^ciclo - Licei classici e scientifici con curvatura biomedica - Valorizzazione e promozione della cultura classica e della cultura umanistica - Eccellenze - Olimpiadi di Italiano, Lingue e Civiltà Classiche - Passaggi all'interno del sistema dell'Istruzione e tra sistemi - Percorsi per lo sviluppo delle competenze trasversali per l'orientamento (PCTO) - Offerta formativa regionale e

	dimensionamento – Storia e cultura della Resistenza in raccordo agli Istituti veneti di Storia della Resistenza- Storia e cultura del Veneto - Coordinamento tavolo tecnico per la certificazione del greco antico - Coordinamento del tavolo tecnico per la certificazione di lingua latina Probat - Commissione consultiva Legge regionale 5 settembre 1984, n. 50 "Norme in materia di musei, biblioteche, archivi di enti locali o di interesse locale".
Dott.ssa Mariangela Icarelli	Ordinamenti del secondo ciclo con riferimento agli Istituti Tecnici e degli Istituti Professionali – Licei sportivi e artistici - Istruzione e Formazione Professionale Partecipazione e consulenza alla Commissione che esamina le domande fuori provincia dei candidati privatisti all'esame di Stato- Olimpiadi di Filosofia - Valorizzazione e innovazione della cultura scientifica – Passaggi all'interno del sistema dell'Istruzione e tra sistemi - Apprendistato – Istruzione degli adulti – Istituti Tecnici Superiori – Supporto al Piano delle Arti per la componente artistica - coordinamento rete regionale dei Licei Artistici - intercultura.
Dott.ssa Maria Mapelli	Indicazioni nazionali del primo ciclo – Innovazione della didattica mediante l'utilizzo delle tecnologie – Attuazione del PNSD e coordinamento dell'Équipe Formativa Territoriale – Contrasto alla dispersione scolastica – Attuazione del Piano delle Arti – Promozione della cultura musicale nelle scuole del primo e secondo ciclo – Aree interne – Attuazione Direttiva 170/2016 accreditamento enti di formazione – Piccole scuole – Rete Scuole montagna veneta.
Dott. Filippo Sturaro	Politiche regionali di inclusione scolastica, con riferimento all'inclusione degli alunni con disabilità, con DSA e con altri BES – Azioni in favore degli alunni con percorsi di adozione – Coordinamento dei CTS, dei CTI, delle Scuole Polo per l'Inclusione e degli Sportelli Autismo, anche in riferimento alle misure di formazione del personale e allo sviluppo di reti territoriali – Supporto ai CTS nella governance delle procedure connesse ai sussidi e agli ausili didattici di cui alla normativa vigente – Rilevazione e proposta di determinazione dell'organico di sostegno, con riferimento ai posti in deroga da assegnare alle diverse province del territorio regionale – Diritto allo studio degli alunni in Ospedale e in situazione di istruzione domiciliare – Indicazioni nazionali del primo ciclo – Supporto ai piani regionali di formazione del personale dirigente scolastico, docente e ATA neo-assunto – Procedure connesse al periodo di formazione e di prova dei dirigenti scolastici neoassunti – Coordinamento delle azioni di individuazione dei rappresentanti dell'USR nelle commissioni di laurea in Scienze della Formazione Primaria e nei corsi di specializzazione per le attività di sostegno – Partecipazione al coordinamento regionale delle azioni di supporto psicologico e pedagogico – educativo di cui all'art. 9 del Protocollo d'Intesa per l'avvio dell'a.s. 21/22 del 14 agosto 2021.

8.1 Didattica dell'italiano negli Istituti Professionali

Un progetto di ricerca particolare riguarda l'osservazione sul campo di insegnanti che attuino didattiche virtuose di insegnamento della lingua italiana negli Istituti Professionali.

La ricerca è collegata all'osservazione degli esiti 'infausti' degli apprendimenti in questo ordine di scuola, confermati anche dalle rilevazioni nazionali degli apprendimenti e della considerazione che la padronanza della lingua nazionale è alla base della possibilità di conseguire apprendimenti in tutti gli ambiti e di esercitare cittadinanza attiva.



Ministero dell'Istruzione
Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto
DIREZIONE GENERALE
Coordinamento del Servizio Ispettivo Tecnico
Via Forte Marghera, 191 - 30173 Venezia-Mestre

L'osservazione di docenti che siano capaci di veicolare l'insegnamento della lingua italiana, sottovalutato dagli stessi allievi, negli Istituti Professionali, e la rilevazione delle loro strategie e metodologie, può portare ad una diffusione e generalizzazione di pratiche virtuose anche in altri gradi e ordini di scuola. L'individuazione dei docenti avverrà tramite consultazione di Dirigenti degli IP collocati in luoghi diversi del territorio regionale, con l'intento di reperire un numero congruo di docenti (si auspica non meno di tre) da osservare in presenza nell'anno scolastico, secondo la metodologia del *job-shadowing*. Tale ricerca sarà coordinata dal DT Franca Da Re.

9- Formazione e aggiornamento; produzione di documenti e documentazione dell'attività svolta

9.1 La competenza tecnica e l'autonoma capacità di giudizio costituiscono il presupposto dell'attività del corpo ispettivo.

Queste caratteristiche possono essere garantite solo attraverso una preparazione professionale costantemente aggiornata.

A questo proposito si prevedono le seguenti attività:

- a. partecipazione a corsi di formazione, seminari e convegni;
- b. attività di studio e ricerca individuali.

9.2 La funzione ispettiva tecnica prevede produzione di documenti e attività di documentazione

- a. produzione di documenti di studio e approfondimento;
- b. stesura di report, relazioni, interventi;
- c. pubblicazione di ricerche e di rilevazioni;
- d. documentazione del Servizio Tecnico-ispettivo

I materiali sono di norma pubblicati nel sito dell'USR nelle sezioni dedicate.

Nota

Alcuni ambiti del sistema scolastico regionale sono presidiati dai Dirigenti Scolastici in servizio presso l'USR ai sensi della Legge 448/1998, con i quali viene mantenuta una stretta collaborazione e un sistematico confronto.

Per alcune aree si compiono interventi e azioni in collaborazione.

Il presente documento, a cura del Coordinatore del Servizio Ispettivo dell'USR Veneto, è stato redatto con il contributo di tutti i Dirigenti Tecnici in servizio.

Il Coordinatore regionale
del Servizio Ispettivo USR per il Veneto
Laura Donà